

## Sponde dell'Arno più pulite grazie al lavoro dei migranti

### 50 richiedenti asilo parteciperanno al progetto regionale a favore dell'ambiente

Pisa - 06/06/2017

Like 1 Tweet Condividi



Saranno circa 150, tra ragazze e ragazzi, i migranti volontari impegnati a pulire le sponde dell'Arno. "Migranti Bonificatori" è l'iniziativa voluta dalla Regione Toscana ed attuata per l'area pisana dal Consorzio 4 Basso Valdarno, dalla Società della Salute, dal Comune di Pisa e dalla Cooperativa Onlus Arnera. Il Consorzio 4 Basso Valdarno ha organizzato 5 progetti per la pulizia delle sponde dell'Arno; i primi 2 progetti partiranno a fine mese, al termine del Ramadan (molti dei volontari sono di fede musulmana) affinché i "bonificatori" possano essere nel pieno delle loro forze, partecipano circa 50 volontari e riguarderanno la pulizia dell'Arno

che va dalle Piagge al confine con il Comune di Cascina. Gli altri 3 progetti partiranno da settembre, uno sarà su Pontedera in un tratto tra l'Arno e l'Era; un'altro in Valdiniève nei pressi della Padule di Fucecchio e l'ultimo sulle sponde dell'Arno nei comuni di Capraia e Limite, Vinci e Cerreto.

«Il progetto pilota attuato dalla Regione nel 2016 ha dato ottimi risultati - spiega Marco Monaco, Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno - e quindi è stato deciso di fare la pulizia dei territori di tutta la Toscana partendo inizialmente dall'Arno. Il Consorzio si occupa principalmente di organizzare la logistica e di scegliere i posti dove intervenire. Il 16 maggio abbiamo già fatto un'iniziativa simile insieme a Legambiente ai volontari della Croce Rossa e agli studenti dell'Itis Leonardo da Vinci ed è andata piuttosto bene; è stata raccolta una tonnellata e mezza di rifiuti in un tratto di spiaggia di circa 500 metri quadrati, spiaggia che tra l'altro fa parte di un'area protetta. Oggi, il giorno dopo la giornata mondiale dell'ambiente, presentiamo i primi due progetti dell'iniziativa "Migranti Bonificatori" e vogliamo mandare un messaggio: sporcare è facile ma è pulire la vera sfida».

«Il Consorzio 4 Basso Valdarno si occuperà per l'appunto della logistica - spiega Franco Fambrini del Consorzio e responsabile del progetto - e fornirà ai volontari tutto il necessario per pulire gli argini e le sponde dell'Arno: le scarpe antinfortunistica, rastrelli, guanti, cappelli e quant'altro. Stamani è iniziato il corso sulla sicurezza di base, tenuto dall'agenzia Chiantiform, in cui i ragazzi sono stati molto partecipi; alla fine del corso verrà rilasciato loro un attestato che potrà essere ben speso nel mondo del lavoro. Grazie a questo tipo di formazione i "bonificatori" potranno riconoscere la tipologia del rifiuto, difatti durante la pulizia alcuni andaranno rimossi, come cartacce o mozziconi di sigaretta, mentre rifiuti tossici o ingombranti dovranno essere segnalati e limitati con un nastro rosso e blu; questi verranno poi rimossi dalle imprese che ne hanno competenza. Per questo motivo i migranti avranno un ulteriore attestato riguardante la vera e propria attività pratica, ovvero la pulizia degli argini, che sarà utile per il curriculum».

Il tratto dell'Arno che riguarda le Piagge sarà bonificato dai migranti della Cooperativa Paim: «I ragazzi aderiscono volentieri a queste attività, ci danno un grande aiuto e riescono ad avere una voce - commenta così Anna Batini della Cooperativa Paim -; in questo modo entrano a far parte del mondo del lavoro e iniziano a capire come funziona. Noi crediamo infatti nell'integrazione e nell'autonomia lavorativa di questi ragazzi».

La seconda parte di pulizia che parte a fine giugno verrà fatta nel tratto dell'Arno che va dal Lungarno Guadalongo (la Draga) a Riglione. In questo caso i "Migranti Bonificatori" saranno i volontari della Cooperativa Arnera. «Quest'iniziativa è per i ragazzi un'occasione per allacciare nuovi rapporti al di fuori del circuito dell'accoglienza - spiega Renato Petrone della Cooperativa Arnera -; a parte la raccolta dei rifiuti ci saranno anche momenti di socialità con i circoli che ci sono lungo il tragitto nei campi de "La Cella"; per favorire l'integrazione di questi ragazzi abbiamo inoltre organizzato una squadra di calcetto composta da migranti e operatori che parteciperà ai mondiali antirazzisti di Pisanello che si chiama San Benedetto».

«Percorsi di questo tipo costituiscono un'occasione importante nell'integrazione di tanti migranti richiedenti asilo nel nostro territorio - ha sottolineato la presidente della SDS Sandra Capuzzi -; svolgendo un'attività di volontariato di pubblica utilità, hanno modo di entrare in relazione dal basso con i contesti che li accolgono e anche di acquisire competenze che potranno spendere anche per inserirsi nel mercato del lavoro. Per diventare "bonificatori" i cinquanta ragazzi faranno lezioni di logistica, impareranno ad utilizzare l'attrezzatura e riceveranno formazione in materie di norme antinfortunistiche».

Alessandro Leggio



#### Accade in città



#### Maurizio Baglini e Silvia Chiesa in concerto

il 09/06/2017  
L'evento in occasione dell'apertura dell'apertura della nuova sede dell'AIED



#### Le Notti dei Cavalieri

dal 23/05/2017 al 18/06/2017  
21 appuntamenti serali nella piazza delle 7 vie



#### Domeniche al verde

dal 04/06/2017 al 03/12/2017  
Apertura gratuita dell'Orto e del Museo botanico



#### 18° concerto annuale del Coro dell'Università

il 07/06/2017  
Con lo Stabat Mater di Schubert

[vedi tutti gli eventi](#)

#### Ultime notizie da...

**Associazione L'Alba**  
Arte, scienza e salute: a Viareggio con l'Alba

**Comune di Vecchiano**  
74,67%: a Vecchiano la più alta raccolta dei rifiuti differenziati pro capite della provincia: parola di Arpat

**Consiglio Territoriale Partecipazione 2**  
Seduta convocata il 6 giugno

**Cus - Centro Universitario Sportivo**  
Storico terzo posto per i Cinghiali Bianchi al campionato nazionale Rugby Uisp

**Pisano**  
Dove parcheggiare a Pisa